a. Il: n. 43-44

cent. 50

Il futurismo è algin create de F. T. Marinetti con un gruppo di artisti nel 1909. Venti armi di latte apeaso consacrate col sangue, con la fame, con la prigione, hanno contribuito al trionfo, in Europa s nel Mondo, di tutte le correnti, scuole o tendence, generate del movimente futurista italiano : avanguardiamo - rezionalismo - modernismo ecc.

I luturist), (molti la sono sense saperio) poeti o agricoltori, militari o musicisti, industriali o scohiletti. commercianti a studenti, politici o scienziati, medici o decorstori, artigiani o sconomisti i si contano a continue di migliais.

La pessione innovatrice che ha invaso oggi l'Italia è mente del genie futurista di Benito Mussolini. Il futurismo è patrimonio spirituale del fascismo.

Arte à intera come creazione dell'utile a del ballo, ovunque sis, in ogni campo; "Artecrazia



I futgristi italiani hanno sperio puovi orazionii alla poosia, alla piltora. alla scultura, alla musica, al tentro, all'architettura e tutto le arti pure a applicate. Manno esaltato le guerra, il coraggio, il trionfo della maochina, la scienza, la scoperte, l'aviszione, il diritto del giovene, a, dichierando lino del 1913 che la perola Italia dere dominare sulla parola Libertà, hanno per i primi contribulto ad importe alla Naz one l'orgoglio italiano.

Rivoluzionari ed arditi nella lotta, hanno sempre agito e agiacono, contemporanamente, con

Primi tra i primi interventicii, intervenuli. Primi a difendere la vittoria ad agni ccalo, Primi tra i primi a Fiume e nel Fascismo, hanno portato e portoranno sempre, evunque, entuciasmo, amore, coraggio, genialità, patriottismo, e dicinterasse, pro: la grande Italia di domani

via stanistao mancini 16 - roma - telefono 871285 futurismo: settimanale dell'artecrazia italiana -

Marinetti

splenetico nascosto nell'ounbra dei ricordi decadenti, che sorride alla feluca di que st'uomo occanico il quale nel '909 schiaffeggiò il mondo col sua manifesto futurista, Allora, ricordiamo.

In quei tempi la tradizinne (che pure, benintesa, è sempre garanzia di sanità e di forza uè vieta gli danci nudaci dello spirito) serrava in un cerchio di ferro i nervi e la volontà dei novatori, respingendoli nel pregindizio imperante contro ogni rinnovamento civile e letterario. Il denugogiamo avvelenava ogni libero arbitrio, gravando sulla riflorente intellettualità d'Europa.

Marinetti precipitò come un frammento di stella in mezzo alla caligine, rovescio i vecchi valori estetici indicando i movi, meglio rispandenti al ritmo moderno, in ogni campo delle realizzazioni, risolvendo di colpoil problema della nunva ci-

In questo senso, presentiva e prepazava l'avvento fa-

Il suo manifesto politico, infatti, lanciato nel 1913, intravvedendo i modi e le posetbilità del rinnovarsi un che nei campo politico sociale, conteneva le ragiona idea li che, dieci anni dopo, Mus solini proclamava necessario atia vita della patria.

a stana, sopra tutto; lietto ou esercito, populo cosciente della sua storia, guer ra igrene del mondo, ma intesu come amore alla pace; avituppo agricolo industrialet datesa economica, amore nilo sport e ni coraggio; scuo le pratiche; palestre ».

Il sacrifizio di Boccioni, Sant'Elia, Erba, morti in guerra, consacro la figmina futurists, Ma nessuna vittoria più grande può vantaro il futurismo stemo, di quello che fu la estrinsecazione del l'Uomo Musiolini, vale a di-

splend

Pesaro

Tian

0

Ø

(II)

C'è, ancora oggi, qualche re di Colui che, assomniando in sà le virtu più genuine e severe di nostra razza, stà come il tipo più romanamen te nuovo che ripete il genio latino e il divenire d'Italia.

> « l'opole giovane, not siamo (ngii dice). Yngiiamo creare e ributiamo di essere un sindacato di sibergatori e di Suscoisti di musci n.

A parte la politica, i estetica lutorista vuote arte pura, alogacita, delozinazione, poesia. Non vi puo essere dunque (Inturismamente pariando) creazione artistica, se tion prospellula au un piano assoratamente lirico.

cron evastque dulta realta, negazione o oneconocimento di reatta i ma subilina zione di essa, espansione dei 1 to, nella esanazione tirica.

arto inturista, altora, è quella che vive nella vila, non fuori di cesa, nella sola

r'ara, perche vuole existere come contemporanea, am reona dell'impeta creativo.

Alogica: perche esistendo nella vita, di questa ha il carattere, the è la sua apparente assenza di leganti strettamente logici.

perché Deformazione, non copia dal mondo esterio re, ma scompone e costruiace in seminations cro che la vita offre come immugane u-

Puesta, perchè libera dal vero il suo linguaggio e il atteda sita intermone.

Sittles, percue non indugia nell incatenare, misjirare, pesare i vocabati e cueirli col refe della sintana apparento, ma si atuda atu ecneterretta essettanto, nel cotore, net marmo, nede lettern o sui leatro.

l'er dirin ghosoheamsque ! amore al nommeno, non al енашево.

Da questo postulato, sconvolgente ma propulavo, albiamo avuto l'arte auova e, in un certo senso, più pro-

Busterebbe citare if finale dei a bei personaggi in cerca d'autore » pirandelliani (vero e proprio demma di cose), e tutta la falange di opere audaci come a Ponti sull'occano a di Folgore; « La gura », pantomina musicale di Alfredo Casella e via via, fino alla scenograha di Antoine, e Lunutciarski, alia pittura di Ignazio Balla, e a tutto il fenomeno attistico battezzato dal no-

Chi non ricorda « Roi Bombance s, a L'alcova d'ac ciaio o, a ll prigiomero e l'amore a, a L'oceano e il cuore », di Marinetti?

« L'alcova d'acciaio », ver tiginoso come l'impeto stesso, canta la vittoria, esalta indimenticabili figure di don ne: la donna dell'amore, della vendetta e della spe-

al prigionieri e l'amores e «L'oceano e il cuorea sono sintesi incatenate, cioè teatro sintetico: ribellione alla tecnica scolastica; densità di

pensiero, di sentimenti in poche battute, realizzazione della raffica che compone la vita, mediante la compenetrazione degli ambienti e dei tempi diversi, (Pirandello, nel finale dei a Sei personag gi a sopra ricordati, non ha fatto questo?). Ma, si capisce, nelle sintesi di Marinetti c'è di più: scomparsa la serie obbligata dei tre attil'opera si divide in tante pause quante sono le necessità del suo respiro; niente contorni nebulosi: lucolità, invece, e precisiane di effetti.

Non l'nome singolo fatto centro di vita scenica; ma intreceiarsi di personaggi a sorpress; luce, atmosfera. Menzio.

La folla, danque, sostituila nei suoi ondellgiamenti bestiali, all'individuo; pro-(agonisti che giocano sulla scena gli istinti della razza: agli epifonemi filosofici sostituita l'atmosfera religioso,

Non fatto, o casistica ecotica da raccontare i ma colore_ fantasia, audacia. C'è, o c'era, l'estetica di Nietzselie, in tutto questo: ridotta, dire oversibile tonto più facilmente quanto più semplicemente inteso il bis sogno di creare.

Chiunque voglia più com pintamente conoscere que st'uomo vulcanico, legga s Spagna veloce e toro futurista a, paema parolibero na to senza preconcetti leorici, seguito de un Manifesto tecnico della letteratura futurista e da una a Polemica o intorno a tale manifeste.

L'opera attuale di Marinetti, la novellistica, si puo dire che sia sintomatica in a Labbra tinte », dove la vita è sorpresa e costretta a rivelarii in tutte le sue flutтракторі е інсопування, с nella sun oterna annia di liberggione: c'è come una sensibilità cinematografica, in questo libro, che prende l'anima e la scaraventa nella distanza, ai quattro ponti cardinali, Cosi, la novella marinettiana rompe la faccia a tutte le formole e rinnega ogni classicismo bandellimo o hoceacesco o salernitano eccetera; è un respiro verso i cieli sconfinati della velocità e dell'eb-

L'oltimo libro, in ordine di tempo, il « l'ascino dell'Egitto » dice liricamente il duello spirituale tra le nostalgie del passato e il Futurismo dinatuico e creativo.

« Il deserto è il cuore inumano del globo terracqueos, vi si legge, a pagina 105. Appena un rigo, ed eccovi tutta la fisanomia del libro.

Feluca o non feluca, disampunto degli antiaccades mici che sognavano un Marinetti bracalone con la cravatta a svolazzi e i capelli asalannici, da quartiere latino, il paeta cammina, vibrando come l'ala dell'areoplano che lo stacca continuamente dalla terra e attorno a lui cresce lo stupore, come di chi, bevendo di lui, beva a la coffeina dell'Europa ».

OTTAVIO PROFETA

S.E. Marinet vice-presi dente della Federazio ne interna zionale del le Società

PARIGI

La Federazione Internazionale delle Società degli autori ha tenuto l'assemblea generale rinnovando il suo ufficio di presidenza che è risultato così composto per l'esercizio 1933-34:

Presidente, Gastone Rageot (Francia); Vice presidente, signora Marika Stiern stedt (Svezia), S. E. Marinet ti (Italia), Zaleski (Polonia), Segretario aggiunto: Ugo Cheraldi (Italia).

Iofine la Federazione ha deciso di tenere a Roma la sua prossima assem se

Opere d Boccioni esistenti in Germania esposte a ano

MILANO

La prostra postuma di Um berto Boccioni, inaugurata nel Castello Sforzesco si è arriceltita delle opere dell'artista conservate a Berlino pelle racculte della signora. Gerda Busoni.

L'esposizione che comprende cizca 150 quadri e disegni, e che ha destato un vivissimo interessamento nel cittadinanza, ha luogo nel salone del Consiglio ducale della Rocchetta.

futurista Anselmi faceva par te del comi tato d'ono per re onoranzea Boccioni

Nell'elenco dei nomi delle personalità facenti purte del Comitato d'Unore per le onoranze a Boccioni non figuraca, per materiale errore tipografico, quello del poeta futurista reronese Piero

Per dessipure ogni equitoboccioniano.

Il giornale serotina ranano che sente uncora lontano un miglio del tanfo delle pan tofole immagazzinate qualche tempo fa negli sianzoni chiusi ad ogni Ince del palazzo vobiliare di l'ia dell'Orso, riproducendo e commentando l'arricolo di « Roma Fascista v di cui et occitpiamo in altra parte del gior nale, si scaglie contro il fu-Intriamo e contro i futuristi

Questi attacchi, se da una parte ci fanno piacere perche ci confermano sempre più che siamo qualcuno ed il futurismo è qualche casa. dall'oltra ci muorono alla nauseu perché nauseunti di per se stesse suno le manifestazione di cannibalismo, comunque compinie.

Cannibalismo, percha que sta cho inveisce contro di not, è gente che, consupecolmente e no, si è rigenerata nella nostra luce, si è trasformata, se non temprata, al fuoco delle nostre bat-

Hanno assimilato da noi tutto quello che la debole costituzione fisica e apirituale loro permettera di assimilare e poi, come certs animali poco puliti, dopo mangiato, han roresciato il recipiente, o perchè susi prima del tempo o perche il mal di stomaco vieta e loro di continuere od ingestere.

t.d ora, per colmo di Kratitudine, cercano di azzannare o di merdicebiare chi quel cibo ha loro offerto.

Oggi sono contro d'Julurismo: domani potranno essere contro il Jassismo la pamma di purita, di fede, di sucrificio, di eroismo che promena dalla vicina Mostra della Rivoluzione non ha, it vede, tanta forza da poter penetrare attraverso it sia pur logoro tessuto di un cecchio polomidone: questo getta ancora tanto ombra che tutta i ta Milano ne appare offuscala, In essa regna ancura il sistema prima giodaico e poi giolittiano dell'osanna e dei crucinge: il puzso del compromesso appesta ta tietta strada

Cion il faminimo e an cencio di parola: giorioso cencio, pero, come le recenie bundiere che fian garrito infinite volte tra t infitrear della mitraslia o alle terga dei nemici in fuga. You stame preoglissi, that

siamo peri di questo nostro cencio che è una parola ma che è unche un vessilo: e ricordiamo che quando que sta purola bustava a intimorice e a sgominure i vigliaichi, i pagliacci, gli antitaliani di agni colore, di agni rismo e di ogni grossetta, altri se ne starano con le mani in panciolle a ponzar co e perchè il fatto non sia teorie. Ricordiamo che quan origine di malikae insinue- do quella parola squillà inzioni, dichiariamo she il fu- ritando al rinnovamento itaturista Auselmi è alla pari lica e il fremito di fede di di qualsiasi altro futurista e Chi quella parala creò fu con che il suo nome deve rite- me un guizzo d'incendio che nersi compreso fra i compo- si propago per tutta Italia. nenti il Comitato d'onore altri si affannavano a pesare sulla bilancina dello speziale

i pro e i contra del parces le nestre manifestazioni micino, Quando netta scia sonord di quel masteo cencio di parola un eroico manipolo di giorani volo, non obbligato, a far la sanguigon conuscenza delle balze trentine o delle petrale carsiche, aitri invocurano imperfezio: ni psiche o eccelse perfezioni morali per restarsene all'ombra del tetto natio o per non lordare i lucenti galloni col Jango della trincea,

Quando un genio morita e la morte ne sigillara la gloria con un timbro sulla fronre julto da pallottola gastriaca, aitri docecano scender dol treno che li portava in li ura e tornare indietro perche l'abbandanto diarrea provocata da una sacrosanta nja ti rendeva sospetti di co-

b, nel dopoguerro, mentre d'aolito pencio di parola restava imperierrito a sventotare contro le orde passe di bolscevofilia, altri redecan intio assurro e di azzarro si leagevan perimo le comice ritenendo non ancora gunta la giornata dei comostr erotsmi-

Gunse wiche questa, come mo rolle, e fu, logicamente, la sesta,

ti nero, ai so, e un colore cas moores talle 50 gille: assorbe unene l'assurro. Il pascio tettorio e aito, grossir, roomsto; an erso a approggiarono Hiolig mani tremonn, mode spatte rearvet mito fu meiso o postor e quet famon altri si credetteto anche esse martire, se autodepairono eroi.

Puchi ci credettero: i più risero: come si ride della moscq che xi crede chi sa coso, solo perche sia accoccotata suita groppa de un cie-

Ció che è stato fatto, e con fortuno, nel campo della politica, costoro lentano ora di ripelere nel campo dell'arte. Ma qui, le preseniame, non troccranno la stessa jortuna : traseranno invece tante di quelle pedate là dove finisce la schiena, da portarne il urido per un pesso.

Questa gente non si necorge, o, meglio, finge di non accorgersi che essi sono e ralgono qualcasa solo e La quanto sfruttuna gran parte del nostro patrimonio artistico e ideologico. Lo denaturano, introlta, per dare ad esso l'impronta della los ro personalità, e, appunto pereto, la imbruttiscono sem pre. Sanno bene i progressi continui, costanti, sempre più cesti della nostra idea: i consensi ogni Giorno più significativi che essa raccoglie, v, poiche temono, c non hanno la forza di mettersi al nostro livello, chiudono gli occhi, come gli struzzi, e negano quel che non cedono perche non lo voglion cedere.

Cari amici, non dubitate! abbiguo ben notato come tulla questa canea contro il Futurismo sia stata dizzata dallo strepitoso successo del-

lanesi verificatosi contemporaneamente allo spacentoso e irrimediabile crollo del vostro Novecentismo.

L'atmosfera miova creata del genio futurista di Mussolini ha compiuto il miracolo che si attendera da centicinque anni proprio quell'atmosfera nuova che voi invocate a sostegno e a difesa della costre bestiali mamjestazioni d'Arto.

a Che janno maused a come o stato esplicitamento dichiarato da chi se no intende, con vostro tunto togico quanto terribile practore.

- Ma aliora - acete pensaro - e munte che faccio mo gli strucci se netto Gatteria e esaro una conturia di more pinore juminos espone nesse cose seue, apprezwait, esauare) e mutico che coguamo non vedere, se ta mossa comuncia a distinguere un'architettura, una decorazione, una ceramica, un sopramonia junirista e, quel ena e pogáto, cominicia a trovarle betti e interessantis è munie che continummo a fare i finti tonti o a dire che il Futurismo sta mettendo la barba, se mvece que sta brigata di scavezzacolli marcia a tutto andare, senza conoscer sone, e n organizza, e produce a s'unpone.

- Sveglia, dunque, e al contrattacco! Addone at Fa turismo cho minaccia di sof-Jocarci, di schiacciarel col sno peso e con la sua potenza! guerre e Marinetti e vi snot seguaci! Bixogna stroncare tutta questa genia, so cogliamo salvare la nostre commissioni, -

Ma è proprio qui che mi casca l'asino, a mai i tormini di un detto calzarono cail bene a proposito.

Abbiamo capito il vostro ginoco e questo è già molto perché noi possiamo usar bene le nostre carte.

Quando saremo alla marcatura dei punti, cedremo chi no segueró di più-

futur.

ome d'Italia **Futuris** 0 O P 2 Q 0

VELOCIZZATORE FUTURIST

Un...comandante di divisione

Ci rincresce solo cha a Il Pensiero a di Bargamo non sua procisomente uno di quegli organt, come si definiscono, di risangaza nazionale o mondite lo, perchi francamento ci a probbe fatto piecere che le alte lodi propintito al a Manifesto futurista sulla cinamatografia a acessero oltrepassoto ta ristrutta cerchia della città d. Donitetti, Gi permeltiamo di dare una mano noi al foglio Bergamusco perché le fa nche del suo illustre redattore non vadano totalmente perdute. Il quale illustro redettore è nientedimeno 4.... comandente de divinopa Emanua. Manuel.

Oh, pia intendiamori bette. non comundante di divisione. il: quelli sul serio, con canto di greca sul berretto, tanto di cercetto nella testa, tanto di decorazioni sul ben quadrato petto: no, no: un comandante di divisione de operette, un comandante senza subordinati. ma che immagina di averli e ail emi rivolge roboenti proclema che attuvimente tappazzeno tutto le mura di tutto le città di tutto il l'iemonie originando assembramenti di follo enta plaste e conseguenti intervanti della forza pubblica per ristabilire e riordinare il traffico interrette: insomma Emanuel Manuel a (metteters mil'atten-14) il capa della Direzione premontere del Futurismo itationo indipendente.

La quale indipendenza comitteio col dimostrarsi, da parte del nostro, mereò un ampin e incondicionato atto d'omag. Nel numero del 2 luglio, sotto gio a ciò che il Futurianto sto di titolo Aggottivi, leggiumo: liano (quello sul serio) ha di della cinematografia.

mo solo sapere che cosa signiachs e a che cosa apporti quella tale ... indipendenza es, non esto nel campo cinematografico. st ripate a il sottoscriva quello che è stero detto e fatto des non indipendenti.

Emanuel Manuel è pregato d. non elegneral un grand unmo perche gli abbiamo fatto l'immeritate anore di questa

I due Marinetti

E por si dice che è ingiuna la differenziaziona che suoiei Jarei tra stampa metropolituna a stampa provinciale! Come el fa a non ridere quando se leggono delle buoggini come la seguente pescuta nel Perseu in Varase?

Sentite:

a Allo stesso modo che i can seno due, due sono i Marmetti. Il primo Marinetti, spregiudicatimimo ecrittore, parlatore

trruente, potemista brillante, nemico dei luoghi comuni co amico di tutte lo audacie, feuncamente ci piace,

Il secondo Marinetti, sico il Marinetti (npurista, ci piace

Mo, di grazia, un che cora il secunda Marinetti ai differensia del primo, neutro del luoghi comuni a anneo di tutte

Se si faccine levortre un pon cervello prima di far lavorare la pennalo.

Aggettivi

I nostri andei di Koma Fasciata rogliono concorrere a fornirei muteria per la nastra rubrica. Li rangramamo e pronumo all'ordine del giorno

seases a c personn en e marten!au-juncture e. com sorenite i uta or smerierer con ducite abectoet ed erendoset autotizanti-CARIOLI LA MINIMON C IN CC-PRINCIPLE OF A LOUGH OF LOUGH WITH рисконо е дон сонослово адgratile to a maximguo a oil sou-12 Mr lasciett Bust estate e Ston 900 estatere heading soltospeuse, his was sura species queux wich concentr tundence,

a parte l'agermatione, parпорро жи смию, этопцо ia quese non esistano ene i jament - janeau te e jascott ob particulated, almostored be being re, note it measurement) tempmo a ricordare di conegni di metha Pasenta ene me non co ammo mos mests junarious juscate the product paterials, of the he best diverso agrapedia, nonununte la papoblezza detta marpassione, La parola pienjusticular of story materialisement com juggintes per utthe ruginita ponetiche.

Noi es dichiarianto fascuti juturitti, perche teniamo ou agginngere ella nostra qualifirestone politica la nutra quelijivezione artislica e perche suppliesso the le seconde quelipes, per la sua importanza storics oil eloca, chiefface a complete mosts cose a nonpermetta aquisoci di sorta.

Postero putte feature core pome to some of to some straight sinte a paractual?

Che barba ! ...

La rincresce de non poter rispondere con altrettatto sersato a quel certo Yucticule che nel numero del 25 giugno, sempre di Roma Fascista, ha scritto un giolekso articolo, the parrebbe essere spertiose, dal titolo Il faturismo con la

the berbe devero questa letteratouts a questi filosofusu probabilmente questa Yurtica. eta ferocele deve ever battuto la spessa di e juintititi-jenciati a, all a una le il cuno non è stoto benigno merce. s'importa milla desdejene e premier, di gentioni-la cartes, che, come Vorticale me... spuritunggini nui ce me carei questa artata anavo?

jevic non in, era ano zuccour e gis m reschiare si cerecilo un seguito ad un costine processo. to de centar yorkscale, populino, o rimasto tacece al prim, studio dell'intelligenza descarliane e, ci displace per tel progressi armas non ne potra

hote cost in possone legicapremie apregure le 200 festerie the aice & per rige, notic suc "I figne is imbecringgine orasjormald in curja technostru.

L meterseria proprio ribelterla tutte? Aun es sembra si cost, perche surspos un un prese troppo fecile è perche ritemanie che lo spazio del nostro giornalo e presiono pir er дожени реи оста в раи амфор-

Diremo soto che non fra 15 wint, me fre cinquante, Marineiti dectamera antora, appiquatinino, il suo a dombardalbento de Adreanopole o e the fre due o trectate enti-Juras puent consuceranno Dan to e la sag Littina Commenia ma tua araborchevole muggeoranes of clarican supra a memorse, decignora e untera ti copolarbro mariaciliana delle a l'arque un poerto se

Se il agnor vorticale ci sor re respondere, bothe prima a pia riprose la leste nel piuro, in emaggio alla provontenziain capocciata um grando plo-10/0 a malematico francesa.

Ma non dimensicht, per curise, the degle somest did no me molio discrio del mo porlang in ben aitre mentere del Fujurusio e del suo cresiore e che non busta entre accolti sii un jogico stempato, un corpo 14 cornero e con ricchi stroli, per diverter di butto dei grand. obsendat.

Nè s'alluda, peppura sa un giornale de quelli che si dicon seri riproduce il suo articolo più o meno in erbal Molta e lo commente facendo la fac-

Anche i soldeti di France-S'ode sovente parlare e tal- cereire durante qualcuno ses schiello facecano la faceta fe- clusione, fesciando la poce il

preghiamo e la stesso a dica per il suo diculgatore, giucche sappiamo doc'e l'origine di certi attachi luliosi e quel'è la meta che si vorrebbe raggrungere.

Ma l'origine non ci riguarda, che troppo è lontana de noi; e quella famosa meta è troppo ardua a raggiungera per gambine rachitiche e polisioni ibri

Non confondiamo !

Ст эстгоно ила възда венеre a proposito della nostra noto stil Convegno autidealista di Rome, Aug es sembra il caso de rispondere, poiche ci docremmo ripelere. Teniamo iuko a procumro cho la mula cicui si parla non ju redatta dal camerain Di l'auta che non la parte della redazione di l'iiinciamo e che non ha nulla a che vedere con il nouro butur.

Qual'e l'arte fascista?

Su a Il puovo Fanfuila a che. a stare as retagle delt Aroldo : nets hen deste Stompe, a un grornale d'arte che si pubblica a Koma, leggiamo un articolo di Antonio Legincchio, dei non indifferente titolo a Arte, politica, i ascismo se

In esse spile una serie di poderott organienti che pungono alla segmenti conclusioni:

l'rima conclusione;

a A mostro modo di rettere oggi non è pomibile, dopo quanto abbiamo dimostrato, che una sola forma d'arte, so vogliamo restato atl campo della realta, e questa forma e l'Arte facciota a.

Securita conclusione: « Oues occurre l'Attifes au-

ous l'artifex nove sesculurum ordinis, per dirla con Virgi-

Domanda alla prima conclustones meter Lumsochist, er qual dire di gravia qual'à l'Ar-

Domanda alla seconde con l'antico.

SVECCHIATORE UTURISTA

L'arle sacra futurista!

Piu empia considerazione e aleguata risposta merita invece l'articolo di Benvenuto Mi cardi Genis per forza, pubblicato anche sa El Nuovo Faufulla, poirhe non renendo conto di questioni d'indole generale, sempre le mlite, tocta un » gomento importantinimo o che ci e particularmente ca-10 L'arte sacra futurnità.

Come premena, ribadiano il nauvo concetto; che cioè, data la concezione attuale della religione, ben lontano de quella improntata per lungo tempo alla superstratono paurosa e all'ignorante bigotteria, la pittura futurisia per la sua possibilità di dara forme concrete alla irroalià, di racchundere in segni visibili quainan spiritualità e qualitan un derioso prescendentalismo, e le più odatte a interprotare modernamemo tutto lo più disparate espressions religiose. Se i nostri pittori di soggetti sacri si son dovati rifugiare in qualche secrestia d'oltre Alpe cio depone a favore della montalità più progredita dei sacor. dots d'oltre Alpa e e sjavors della mentalità contantepiento pervicacionienta retrograda dei nostri, e nan vogliamo silevara l'enormità del contrasenso per il quale la solo ca unica autorità capace di deltor legge in materia perpire. te al di là delle Alpi quello che incoco cieta al di qua.

Secondo quento afferma n. Micordi, il Somate Postefice arrebbo dettor

- Che all'artista serve pa-MCDER O ODMINUTE,

- cho l'arte dev'essere bel'a, - che il progremo perche

dotto e propugueto nei riguer- volta si legge a chiato lettere, suoi giocondi sollezzi infantiti roce e destavano il riso egual- letina di Virgilio: algnor La. di, gli ciriliti futurinti nun ne uno, manifestazione religiosa, marchio, ci mol dies di grazia, acrebbero molta. Egli crode, in accomodina para, ma al ton-Di tolu acco d'omaggio non fidealisti-facetti e, de come le fu per lue, come le fu per m, ad esempio, abbig partato inio non à alatemo.

a termine questa magnifica open a care of a fee Croccassion at a parorando abotalondo desoutheness per una tota ma perces georgeto- Concienta, f. ent no na più dei noire artister Qualido si cede della gente che prejerace jur la junie a, centi meno alla praprie communication a drie, non voice small tern and conticuts bely saids a di gran tunga superiore oilo inpinite altre più u meno emstrene od agevoir, e pessentinia ea offesti.

L'arte devu esser bella, Non siemo mica des novecentisti, ene cogliono i arte brusta an ugni cono, aid nos distingunmo tra arte e arte. L'arte per not a decire che makito ruterprete il travegon a to espirasign) will define their pursigmo di e reparto totograna a queita che si accontente di riprocuire ii cero quaintique esso sio o che rijuggo, per unpotenza congenita, do viprosstone priculogiche o de sforat saccinet, il progresso perche sia tate dove coser buono cour, I antico, Il progresso, solo perrha talo, e sempre buotto e non e la bonta ese la il progresso, & por che agnifice il dire che il Progresso antico ja butmo? Molls preaecement de quella siossa sourma autorità clo dianas accentacomo Non sumbra che la pensaisera con se rijegavano eto che oggi si chiama baono con attrattanta money (afflig.

Ogni Progresso è buono e de is house afte e, come à, progreno, è quindi buone.

Docrammo infine ribatters i accusa de ate smo, ne abbinmo perlato ampiamente attra relta. Se per consocità potemuco si unol confondere il noaro anticiericalismo, manife-Pazienza Secondo il Mear- staziona politica, cun l'atoi-

GIORNALISTA SOMENZI IN

Orientale Crociera Seconda tappa: ATENE - COSTANTINOPOLI

COSTANTINOPOLI 6 giugno 1929.

Al nostro arrivo ad Atene furono tante le imbarcazioni ad attorniarei con il loro entusiasmo, che mi fu relativamente facile svignarmelo,

Per assumere no aria distratta risposi anch'io, dal castello motore, agli urli e agli applausi della folla. Detto fra noi, avevo immagazzinato in corpoogni specie di paura, compresa quella di trovarmi a tu per tu cel pixxo arguto del nostro Capo-

Scoro svelto nella printa harca a portata... di piede, con segui, imprecazioni e preglusce riuscii a raggiungere la riva sano e salvo. Kidotto come ero, con l'abito a brandelli e insuppato d'olso, dovevo avere la caratteristica dell'eroe, poiche la gente attorno mi guardava stupita.

Svincolatumi dalla ressa dei complimenti fattisi soffocunti, mi aftidai alle buone mani degli applauditori più scalmanati, che mi condussero, trionfanti, in una casa vicina dove una brava donna mi accolte shattendo poi felicemente la porta sul muso dei miei scocciatori.

Famigliarizzato con la generosa ospite, seppi qualche ora dopo che la casa avrebbe dovuto accogliere un italiano importante che giungeva dal cielo sulle ali di Maometto. Stabilito quindi che io ero bensi on italiano ma, per il caso, non abbastanza importante, compresi l'equivoce e la ragione dell'inaspettata e cordiale accoglienza; motivo per cui prega: la alguora, o signorina che fosse, di tenermi

rigorosamente lontano qualsiasi importuno, E l'importuno, anzi gl'importuni arrivarono; e forse arrivò anche la famosa personalità che sara rimasta non poco sorpresa al sapersi preceduta da uno che nun voleva essere disturbato. Sono queste comunque le abituali scocciature che ti provoca, in

ogni esercito del mondo, l'ufficiale d'alloggio. Rassicuratomi per il momento circa le eventualità di uno sfratto, mi lavai, mangiai e dorum. Al risveglio fu giocoforza visitare Atene sulle labhra eternamente sorridenti della mia ospite gentile e generosa, con la quale, è inpuile dirlo, me l'intondevo a gesti e a segni : mimica buffa e idiota.

D'altronde pan avrei potate mostrarmi in città con il pericolo incombente d'imbattermi in... qual-

Passai così la sera e gran parte della notte con il solo rammarico di non poter offrire al lettore la consueta descrizione delle cose viste e uon viste. estremamente gentili. Il guaio fu verso la due di notte quando, abbrac-

ciata la squisitissima greca con l'effusione delle an-

tiche amicizie, m'inoltrai con un bagaglio di agove

preoccupationi per il vicolo buio che doveva condurani alla rada.

A BORDO

La rada con i quoi cigni argentati che beccheggiano sul fondo buio dell'acqua chissa quale sorta di pensieri, fu in breve reggiunts.

Nella lunga spervante attesa atudio le cento possibilità, e i pochi mezzi d'imbarco; col tempo che passa, sopraggiunge l'alba e il giorno.

Giorno bigio e triste. Cielo rabbioso e plumbeo. Vento e mare in rivoluzione. Gli equipaggi fumano come ciminiere e corrono in su e in giù col naso

Si parte? Non si parte?

Ad un tratto molte imbarcazioni ricolme si staccano dalla riva verso lo stormo impagiente. Afferro per le spalle un vecchio pescatore, (i pescatori son tutti vecchi in ogni parte del mondo) gli ordino di condurmi... dove vuole ed egli, mausueto e ubbidiente, mi porta alla mia meta, sillabando parole strane e sorridendo con aria beata.

Mi avvicino così ad un S. 55 civile, assumendo no aria distratta che può confondersi con quella di un giornalista qualunque. Nell'interno dell'apparecelio, meccanici e piloti riordinano le loro cose. Approfitto del momento: mi aggrappo alla prua e mi dirigo curvo e strisciante, come un ladro,,, alla latrina dei passeggeri. Incomincia l'unbarco mentre ascolto i battiti del cuore che ha tutta la yoglia

Sono lasciato quasi in pace fino al momento della partenza che avviene con incredibile ritardo, alle

Attorno la hella spiaggia del Falero e la costa, mella e voluttuosa come la mia ospite ormai lontana. Il mare borbotta e le onde mi obbligano a gimochi d'equilibrio. Il cielo, come ho già detto, è bigio e in certi punti minaccioso. Il sole si fuscia intuire. A terra grande folla e grandi evviva.

LA PARTENZA

Incomincia l'assordante sinfonia dei motori che apuarciano l'aria con rabbia furente. Decollo pecicoloso ed impressionante, abandamenti e ubbriacature di posizione. Le prime squadriglie dello stormo shorano l'acqua all'infinito, poi si alzano lentamente quasi a mala voglia. Il mio apparecchio le

Immediate raffiche di vento ci investono a destra ed in alte, obbligandori a spiacevoli aerobazie, ciò non per tanto mi sentirei quasi sicuro se la maniglia dell'angusta porticina del W. C. di tanto in tan-Ancora una volta a questo penseranno i colleghi, to non mi provocasse sussulti e paure. Segue qualche imprecazione dell'importuno, il quale evidentemente dà la colpa al mal servizio.

Tappa lunga e difficile questa da Atene a Costantinopoli, e, se ciò non bastasse, condizioni at-

mosferiche avverse, L'apparecchio galoppa, shanda, beccheggia, con relativo pericolo di ritorno per l'autentico calle turco trangugiato prima della par-

La visibilità è pressochè nulla. Sorvolata a bassa quota la splendida pianura dell'Attica o la montagnosa isoletta di Phleva, raggiungiamo con difficoltà gli 800 e i 1000 metri in un vero mare di guni. Riesco a forza d'intuito a scorgere la baia di Vari ad est di Capo Zerbi, la catena del Triolo Vanni e a sud Maure Vunni alquinto più basso, Più oltre la saline di Porto Agios Nicolò formano un giuoco di dama per pedine fantastiche. Infine Capo Suni, e verso nord-est la smilza isola di Macro Nisi-Capo Mandilon e il Canale di Doro, tra la veneziana Eubea e Andros.

Cinematografia sfocata di coste e di mole che dall'alto ci appaiono come nuhi nere e frastagliate io un deserto di nebbia. Qui sarei anche disposto a fan tasticare attingendo spunti dalle erudizioni storiche del mio bagaglio; ma la nemica maniglia shatte nervous e finché non si quiets mi è impossibile riprendere il racconto.

Sara, come voi credete, una cosa compatica questo viaggio, ma, lasciatevelo dire, con questo apaghetto in corpo è unt'altro che piacevole. Spaghetto d'ogni genere e natura, leri erano i motori; oggi, ironia della sorte, la maniglia di ona latrina: domani, staremo a vedere.

VERSO I DARDANELLI

Shallottati come fuscelli superismo l'arcipelago Egeo. Le condizioni di navigazione peggiorano mentre ci dirigiamo al largo. Siamo in altalena, shancati, shattuti, inabissati, rialzati dalle rabbiose e fantastiche mani del vento. Ciò non per tanto la squadriglia si sforza di mantenere la sua formazione di freccia. Probabilmente a bordo di ogni apparecchio non deve regnare il migliore mmore.

Un altro sguardo in basso, senza tema di vertigini ecco infatti, alla nostra destra, la storica Mitilene che un raggio di luce viva, l'unico della giornata, illumina di splendore. La saluto come vecchia conoscenza e con lei mi sovvengo di tante cose. Mi esalto al ricordo dei Leshi che ebbero tanta rinomanza di proverbiale bellezza. L'apparizione peròè fugace e devo quindi trascurare Teofosio, Saffo, Alceo: maestri insigni di musica e poesia.

La musica in questo istante la fanno i motori shofonchianti, la poesia stona col mio non comodo ri-

Siamo all'imbocco dei Dardanelli: si profila il castello d'Europa e più oltre il faro di Gallipoli. irta e superbu della sun storia e delle recenti lotte memori... all'inglese. Filiamo, nelle mani di Dio, tra le due sponde, asiatica ed europea; pianeggiante e rocciosa la prima, elevata e a picco la seconda.

so cui domina Seddil Bakar la gloriosa ed antica fortexes ormai in roving. Pare che, al nestro passaggio, si chini quasi vergognoso di tanta miseria,

Ci rincorriamo in nu labirinto di aubi che sembrano rospi viscidi e nerimessi li a posta per portar sfortuna. Si scompare e si risppare come anotatori impazziti, in un mare di tempesta.

Sempre col comodo zinto della fantasia e dell'intaizione scorgo panta Kelis bassa e piatta come una foglia morta, facilmente riconoscibile per la sua tinta biancastra e per la rovina di una fortificazione costruita sulla parte alta. Dietro si intravedono i resti di quella Dardanus che diede il nome moderno agli stretti.

A shalai e quando la raffica e qualche ritaglio di sereno lo consentono, vedo aucora il litorale dell'antico Chersoneso di Tracia, mentre più a nord cerco, senza trovarla s'intende, la sturica tomba di Protesila il primo degli eroi greci che mise piede sulla terra di Priatuo.

IL BOSFORO E COSTANTINOPOLI

Perdiamo leggermente quota, il che mi consente di riconoscere il Bosforo da Punta Serraglio di fronte a Scutari. A Punta Vecchia lontano spicea il Corno d'Oro, Tocco,... corno con un dito ed ecco finalmente all'orizzonte le magiche cupole e le ancor più famose mezze lune dorate della tanto sospirata Costantinopoli,

I motori, evidentemente stanchi, rallentano, mentre scendendo strisciamo il ventre sulle ultime nubi che rimangono a testimoniare i lunghi respiri d'orgasmo e di paura.

Come sempre, quando si ammara si verifica un naturalissimo vuoto allo stomaco; per me il vuoto è riempito dalla preoccupazione della nuova avven-

Il varto porto brulica di legni le cui sirene allungane il colle fine a zoi. Spart (a salve per fortuna) da una nave amica.

Piroettano attorno gli aeroplani-moscerini di una squadriglia turca,

La punta della crociera stria già l'acqua schiunussa del porto, un po' di sule, che per fatto a posta, ci cischiara il magnifico orizzonte.

Come in tutte le città del mende vi è qualche cosa di eccezionale, così Costantinopoli ha Santa Sofia. La vedo infatti pancinta e superba elevarsi sulla enorme ed immensa metropoli.

Sal molo, rigargito di gente - sventolio di bandiere - canti ed evviva senza fine, Folla imprevista ed imprevedibile, impazzita d'entusiasmo.

Ecca che il musa del mio apparecchio minaccia di inabissarsi...; la manovra invece si compie felicemente e dopo qualche istante vedo e sento da vicino l'antiteatra imponente della folla che saluta la nuova vittoria delle 36 aquile di Roma.

MINO SOMENZI

FUTURISTI LEGGETE: "DICHIA

RAZIONI ALLE PIÙ BELLE DONNE DEL MONDO ..

UMBERTO NOTARI il quale è futuristica mente la più poten le rotaliva italianissi. ma di ge nialità

Società Anonima NOTARE Mila no

FUTURISMO: Ordinari L. 25 ABBONAMENTI A Sostenitore da L. 100 a 300 - Speciale da L. 300 a 500 Operation

LIRICHE DECLAMATE AL RECENTE CIRCUITO DI POESIA DI MILANO

Lirica di Taparelli

Dolcezza di tempi BOCCIONI Sinfonia di scoppi imbenzinati Bromuro d'argento su lastre... Schermi binnehi di vita velocizzata senza sosta di segnali meccanici.

Gratture di trolley su fili d'acciaio vibrante. Zaffate di prossico envalitore dal riflessi stupidi ed infinitamente tristi

BOCCIONI Urli di latta imprecauli matedicenti shadigliati da mille duecenta hocche di sirene. Ossessione Ossessione di vivere per la vita Ma per vivere.

tiroviglio di malasse di [iamma ossidrica sincope di oro culari cacktall di pecore + del maglio metalliche. ROCCIONI Sintesi radioscopica scoppio pirotecnico di risale sentimentali

Crinjere di cavalli (luttuant) per miracolo BOCCIONI (remito di umanita iraconda Esplosione di una molla incoercibile siancio don terreno di velocità piramide di razzi scomposia esuberanza, BOCCIONI Amure stolgorante per la metallica cliindrica vità per la sua spasmodica gvidità succhiante BOCCIONI Urlo grigiastro di vita lontana con ritmo sereno... Ti gyvicini a nol...

... Ora., di più certo domani ... Sentimentalismo fallito risorto senza curatore senza concordato senza il riposo.

Sitire inesausto... stanchezza che sa di ghiandole amare ... Peanellate singhiozzanti che seguono il ritmo famile d'un calcidoscopio folle BOCCIONI persuasione risoluta della veridica realta di un sogno. ROCCIONI

là... in fando

compenetrati

d an disco

velocissimo

vorticoso

coreante

cromato

balenare of ritlessi

Nel centro immensa colata d'accialo incandescente in stampi di vetro Allo! Nella notte di ghisa abbaglianti melcore coratteri enbitall BOCCIONI

BOCCIONI

BOCCIONL

GEO. TAPARELLI

Lirica di Tedeschi

Vedette, altenti, antienții Da lontano

è un andeggiare roco di caschi è di galloni; vedette, atjentii... luoco! luoco a salve! Boccioni; vera cassa infernale d'Impeti genialit Roccioni. il vulcano опации erutiante dal suo cratere bocca = cuore, fiamme di nuovo пвоуо х Camicle Nere Grigioverde

ad esponenta di più grande Potenza; Boccioni il cui solo nome sperde di una vecchia e stagnante arte il limaccio verde; Baccioni ha tolto gli ormeggi det sonno

Intto elevato

t col cipiglio degli eroi. redivivo è tra noi. Ha per stellette.

sopra la mantellina. due ringhianti proiettili colti a Dosso Casina, nell'ultima offensiva di un sogno sulla riva. Facciamo ricantare

al cannoni le belliche canzoni che hanno accordato ieri, odinor la degli acroplani, i nostri forti artiglicri spogliati

di pensieri, lezi leri, ieri, leri, in no delirio senza più pensare a licenza Giungono

dì scarpe chiodate.

dai cimiteri di guerra,

rumori intrisi di terra. Sono i suol erdenti compache scampanare gli obiel fecero. e da ogni ferita

versarono fiotti di canti e marosi di vita

Freschi allori ora intessona sut capo di Boccioni fante.

vate ed erac. che sorride sorride come pomo granalo aperto al sole. E parole parole, e pensieri ed affetti, avvolti di verdegrigio. ancor volge all'Italia e alla sua Reggio.

e a Marinetti. come stormo di rondini in un sanguigrumoso po. meriggio.

Issa i Inol gonfaloni, o nuova Reggio che ingemmano i limoni ed impastrana il mare: issa, issali ancora, o Italia intera, issa e il affreita intanto ad

Escollare : che se ritardi un poco. Boccions

si potrà riaddormentare! GEPPO TEDESCHI

Al Tedeschi è stata in quish giorni assegnata dall'Istituta Napolitano di cultura una meduglin d'orn quale vinctiore del premio di poesia nel grondel concorso letterario I, N. C.

Lirica di Bellonzi

BOCCIONI é la te, come in ogni como, una irrequieta necessità di aprire la sfera del mondo per estrarre dal suo profondo la ragione dell'unità, Quanto d'intorno ci vive ha un vollo estraneo ed ostile, perciò imponiamo alle cose aspetti di familiarità. Includiamo dentro di noi le vite che ci stanno di fronte, fra not e le cose è costrullo un ponte legame di umanità, Finestra che accoglie il sole di mattina.

lo spirito si spalanca: palpita sul vetro illuminato ogni cosa decisa e franca, Creare è un date e un avere, dominare ed essere presi. come i santi umilmente rice.

come Fausto sul muntello del diavolo

sorvolare dall'alto paesi. Attingere con nostalgia a care cose perdute, terre d'origine conosciute nell'oceano della fantasia, Sentical in anticipo sempre fino a raggiungerei in corsa

dalla nostra vita hreve, principio e fine del mondo. serpe che addente la coda circolo di deità, Quando aprivi la figura per chiudervi dentro l'amhiegle. to. BOCCIONI, risolvevi

il molteplice esistente in una croica avventura. Fuori del contingente vive eterna la tua creatura. E non pote la tua sepoltura chindere con Ironia nmara in una bara terrena It tuo corpo di pena. sparso come un vasto respiro dominatore sulla natura. BELLONZI

Decorazioni di Tano per la nuova sede di Futurismo



Linica di Alberto Vianello

fotografare imbottigliace

spremere

Borbottano per l'aria assordando lo spazio di e-santezza volumi tronfi ---- di da marinaro ganfiugubre convoglio prombo marea folla simun polvere lumo

Onel lontanissimo interbidar di Inoni nebbig nebbig romba tracotante siere monotono tono monotono il tono pensante eltisonante cadenzato d'una pace notte rassegnata

Stast. Fresca però presto fulmine aperto libero ilore sferza rabbia sbracciata volitivo volitivo sì non si discute — spregiudicato it genio : Roccioni scoppin libera frrora d'iridescenze festose flocchi di neve union: Fera plastica duova

Il suo urla ch è qui non lace martella plasma frange sbaglia? non importa! Vive.

Glorificare l'acchie divino bisturi dei seusisottillizzare vedere vedere vedere macche vedere! Sentire avere forcere acultizzare spazzare volumi pianti punti mucché vedere! Qui qui femmine da stalua provocatrici. panoranji incantatori dinamici trionfi e zuffe sanguinose qui qui estast lente trasognate vision) senza sogno scene attimi scorci teri oggi tup iup ricordare qui in questa scatola

a dieci cento quille atmosfere per fluire fumare annientare per poi ricominciare Non più vedere macchè vedere! sentire soffrire godere l'aria godere contro vento la pista il colure soffrire che frigge nell'iride degli occhi lacrimanti musicare scolpire ombre luci materie nuove forme lanciate rubbiose impazienti d'essere vivere simultanelasticamente Eccone il dio la Macchina avida ispiratrice macchina trituratrice di nuove sillabe che son urla scoppi crepitii slanci irrefrenabili stilettanti raggi di archi voltatci senza misteri

E allora sempre più non più vedere, macche vedere! Modernolatria gargarizzare di azono come scariche elettriche ad une milione di volta a due il furibondo zigzaghio degli elettroni Fasciare di allegre scintifle il vuoto terrorizzato. Saziare di dotore llessuosa f metalli più tenaci ça torni e magli potenti precisi La giola del fuoco cantare che acceca ne form divoratori E i giochi de pistoni sincronizzare coi ritmi cuore pei fum) scuza tumo dell'elien mordente Non pld vedere Macche vedere Creare!

ALBERTO VIANELLO



La grande prova finalmente compinta era tempo! Quanto [avoro]

Lavoro - Lavero - Pareli da smaniellare da pubire da riin grado di capitare la gran demente elettrica figuraj di Mino Somenzi e della sua compagna Brouas,

Tano il pittore futorista »: offri per l'ardua ricustrazione. Chranna a raccolta i suoi fidi collaboratori, imparti ordini, stabili i compiti di ciascuno e delte inizio all'opera,

La prima che dopo il Congresso di Milano i futuristi grataltamente hanno dato al giornale, e per questo li citiamo ad скеврю.

Opera feconda dinamica in ogai suo momento. Notte e giorno.

Il lavoro ferveva instanca bile. Neanche la grazia tentatrice di Ketty poneva soste. Porro muto, in cerca sem

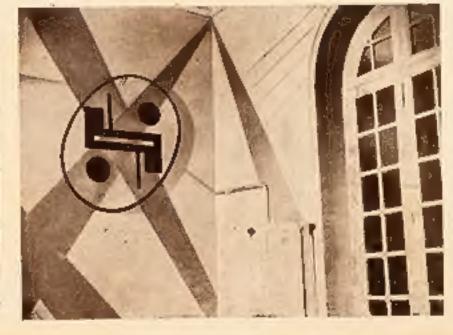
pre di dar funco alla sua fida pipetta tutt'altro che inglese, aveva abbandonato le parole in libertà, le aeropoesie per fore l'imbianchino. L'atletico Piroli promo ago

ordini del Capo Tano, iniziava il sero tirocinio nel futurismo. e abbandonando al secondo giorno il nevecentistin assieme a Ketty entrava a fat parte del la schiera follissima dei futucistic.

Lo smantellamento delle pareli era finito e si imbiancava velucemente, Tano guardando le bianche pareti mentre i snoi collaboratori facevatto risuonare nelle stanze il continuo sra. sra sra della carta vetrata che spianova i muri partori nel suo cranio - fucina stimalato dalla holletta e dal tempo il motivo decoratore. Fo un attimo, La notte era alta, Il Diret tore sarebbe veunto la mattina tardi. Bisognava finire per allora. In una breve susta Tano spiego. Prese alenne missire, tracció poche buce. Guardando il fatidico giornale del 28 ottobre il pittore Tauo fisso la decorazione della parele centrale, Tre Geni Marinetti Boccioni Sant'Elia da tre punti opposti irradiano della loro tu ce - faro il mondo e s'incontrano in ou punto. Li fluve continuerà le battaglie «l'uturismo»

Al quartiere generale poi si bivarco. Tra colori e pennelli l'alba li imbanneo nel sonno. Avevano dormito anche perche occorrevano rifornimenti... al miovo giorno si ripresero i lavori. Qui il blen oltermare (i futuristi vatuto anche oltre il cirlo) li il rosso più rosso, come il sale all'altra e aucora il bianco delle stelle, quelle più lontane, pui il yerde e un puen solo di nero.

Prova questa rimesta spiana (continua int. pag.)



irica di Piero Anselmi

Prolegionista di sogno, scomponesti su mo- stici, divinatori come illuminati cervelli probill schermi ideall, le cinematografie cromatiche delle tue gensazioni coloratissime, crean. do drammi di azzurel, commedie di rosa, teagedie di rossi.

Dagli andaci trapezi dell'arte, come un fireale giocoliere d'arcobaleni, lanciasti le tue lunamboliche ricerche pittoriche sull'immobile platea assonnata del tradizionalismi, che i) ricevettero - nella loro paurosità indolente - come un ceffone violento e impararono a odiarti,

Disegnasti, su liriche tele anatomiche, te miografie più veloci, più sportive del mondo,

Come un compositore sublime creasti le più audaci orchestrazioni di tinte, dirigendo con ampi gesti creativi le battute dei "tocchi " con le irsute bacchette dei pennelli. E si riunirono le note violente delle tue battute policrome in enritmiche composizioni vistve, per la gloia visiva dei nostri occhi avveniri.

fettei,

Trasformasti in tele luminosissime il tuo miracoloso ottimismo romagnolo - che crede e non spera, che adora l'azione non siuggendo la parola che ama la vita, ma non si

La tua critica che non conobbe enfemismi, strigllò irrefrenabilmente le barbosità catte. dratiche e gettasti le basi del nuovo mito cosmico: la MODERNOLATRIA, motore futurista con l'elicatrattiva.puntata allo zenit.

Proiettasti, come da un trampolino di sogno la tua sensibilità sempre più in alto, sulle scalinate ideologiche d'un verbo:

SALIRE

Nella trincea, liricizzasti le vampe delle notti esplosive della guerra, poi, dalla grop. pa di una puledra irrequieta, ti scagliasti alla cunquista dell'infinito,

PIERO ANSELMI

Lirica di G. Bruno Sanzin

IMPRESSIONI BOCCIONIANE

fantaste, cromatiche contro lentezza morle dinamismi esasperati in gare luminose gioia urlante nuovo nuovissimo (raboccante siancle vita creativa assere superare impor. volontă, ardenti în velocită viverevivere non Ritornare evoluzione

VOCIOSCURE

Sugli spalti del passato vagolano fanta. smi nebulosi, che sommessi parloltano di gran dezze antiche e ne additano l'esemplo ai po-

GLI ALTOPARLANTI

- Sulle onde herziane non possono cultar si i pensieri stagnanti. La stazione trasmitten. te VOLERE batte all'unisono con la stuzio ne ricevente POTERE. La vita rinnovata non animette ritorni,

DIALOGO TRA DUE MENTALITA:

- Calmi ozij dei hei tempi andati...

Febbricitante giola del vivere veloce - Godere i sospiri nostalgici di un tramon. to languide...

- Idolatrare la pubblicità luminosa che spadronegign nelle plazze: strillone in stancabile di luci colorate "Ma dov'é la vostra felicità?

- La nostra felicità nasce e vive nella mu-

MODERNOLATRIA! LA CASA DELLA DEITA

tempio cemento - ferro . vetro lanciato in cie. parafulmine dell'universo per il nuovo ultraterreno aspiratore, mac. china raccoglie ogni valore sconosciuto clastici inghiottitoi per i bocconi grossi scaricetoi per il superato catalogazione meccanica precisa sull'ara centrale infalli bilità al diapason.

I FEDELL turbe silengiose affoliano entrate aristo. cratici velivoli planano su piani elevati ognuno al posto numerato 1000 300000 persone estasi del nuovo (di fuori i nemici ordiscono il mi-

statto con dinamite apprestano di struzione idoli e idolatri) FU000001 -...000 ...000 steranto salutare

scoppio entusiastico projettore lionda miracolaso " mai visto " centro infinite traiettorie paraboliche rivolte conquista inesplorato acropmanità scaglia. ta incontro avvenire varietà senza fine "I nemici hanno involontariamente li

berato i modernolatri dalla staticità negativa dei misticl. La centrale scheggiata ha creato innumerevoli focolai sulla terra. La modernolatria ha vinto. L'amore del sempre vario ha preso la strada dell'infinito" - E Umberto Boccioni?

- E' di guardia questa sera, sulla Via Latten, per impedire il contrabbando del

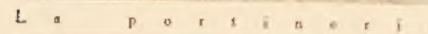
BRUNO G. SANZIN

Parole in libertà vincitrici al Circuito firico tevolezza: la nostra religione si chiama di Chiavari.

UNA NUOVA REALIZZAZIONE DI ANGIOLO MAZZONI: LA COLONIA DEL CALAMBRONE (opera di previdenza per ferrovieri e postelegrafonici)









trozioni lateral



cucine (esterno)



FARFA: noi miliardario della fantasia (presentazione di S. E. Marinetti)

I circuiti di poesia suscitano la jou viva allenzione nel mondo letterario italiano. Lo sport entra vittorio: samente nella poesia, aninca tandone l'elasticità, i balzi eroici e il dinamismo instancabile. Stamo finalmente lori, fuori dall'atmosfera melitica delle hiblioteche e dei muset.

Lo scatto masculare e il romba dei motori imporcono muve leggi ritmiche e ci preparano alia grande scropoesia. Ne sentizmo la vibrazione fra la folla accalcuta che ascolta, discute, applaude, bella, ma già impora a memoria le glorificazioni liriche di Sant'Elia che spiraleggiano, prelitetture volunti fuor dalla borca di Farfa, poeta record di Milano, di l'allio d'Albasola, poets record de Tormo, di Krimer, goeta record di Ruma, di friscomo Grardina, poeta reesad di Napoli, di Portmasto Bellouzz, poeta rerord di Genora, di Emilio Sasso, poeta record di Firenze, di Burrassa, poeta secord di Trieste, Bruno

Sanzin, posta record di Chia vari e Vianello, poeta record pre più vasto orizzonte.

Nell'invitarno so ascoitare le sue ucone liriche, il poeta futurista Farfa an disse: Ne sentical di tatti i co-

Essito, Farfa cubico, pettoruto, declama come un motore a scoppio. la faccia quadrata rivolta al soffitto e gli occhi chiusi dallo sforzo. della miopia.

Le sue liriche brevissime

1. - Risate solari di mare.

2. - Poesie a sorpresa. 3. - Poesic fatte di antite-

L. Pocsie di cadio con halzi d'oude transuceaniche

por confirma della misplea 5, Poesic allucinanti con una forza vicionazia ed ana immaginazione futurista enza fili, che annollano ogoi valore di realtà. Le New York Parigi Landra Berlino Mosca di Farfa sono assolutamente sue, inventate da lai e più sorprenden ti delle vere.

tortame che cercano un sem so si tremo per visitare a

7 · Pecsie sincopate da una incontenibile danza di altre idee e intuizioto interne incapresse.

8, - l'ocue di funco artificiale con altimiem razzo va sta pioggia d'oro e 2 3 4 5 botte finali.

9. · Poesie giornalistiche, cioè scattate con scintilie es lettriche tra due fatti di cro usca in un aereo quadrivio of Stefant, Havas, New York

10, « Poeste a sassate, secondo la definizione di De-

11. - Sonagbere di cavalli vapore e giocattoli di calorie

Insaziabilmente Farfa bey ve gli applausi scroscianti che salutarono la sua lirica a Sant Elia nel Circuito di Poesia alla Galleria Pesaro

Il Inturista l'arfa incoror nato da me col casco d'alluminio, nella carlinga di un piccolo Caproni, a 1000 me-6. - Poesie spiraliche e tri nel cielo di Genova, pre-

sionza le sale futurose della Musica di Arte Decorativa. ma fini a Como. Nei banchetto che segui, offertogli degli Albissolesi, one variopinta miseela di vini lo trasformò in una grondaia rossa che glughitava e scro-

Questa anova opera dell'ar

chitetto Mazzoni è pu'altra

conferma delle peculiari qua-

lita tipicamente italiane della

sua arte. Linismo di lince l

trionle di fuce, praticilà asso-

uta argronia di masse; il

talto sviluppato con grande

equilibrio, non ostante la ri-

gidezza dei limiti concorre a

fare di questo corpo di co

struzioni un insieme riuscitis.

simo e particolarmente inte

lussante.

- Sono dismorato! Un aeropiana che perde la benzina al momento di lanciarsi in viela!

sciava.

Ma il suo motore ha riser ve incoleolabili. La sua passione giornalistica è potente al punto di solievare l'appa recebio a motore vuoto, svegliare in carlinga una sanguinosa riesa fra pilota e successico e precipitare tulin as mare provide a flapossa radiotelegrafatue la volante elettrica notizia:

Primo fra tatti!

Farfa poeta record nazio: nate!

PARFA - Not succeedance stella funtame - Editrice - La Prote ..



Il serbatoro dell'acqua

Costruzionia laterali

fablurcato visto dalle cucine



Le cucine finterno)



Una scala

Mostre Artistiche

La terza mentra dell'arrectomento moderno la ettenito. on partienlare successo, anche perelie eniovidera enn i losseg. gramenti del Giugno Triestino. Gii artigiani sa sono impegnati in gara cd il rouliato nel complesso può definirsi ottimo. Specialmento lo Sisocchelli ni e presentato con mobili di gran tosso, originalisami nelle foesec e perfetti nelle difficiti la corazioni, molto induvisati auche laddore pomono parere, per con uire, slaventi. Lo Stoochelli è quello che suppresenta degnamente alla Trica nale di Milano la rinozzata industria trientina dei mobilio. Ure on genede terrolo rotonda da salistio, previotto nei labocators in discorso, il pittore Siarrello Clarie ha eseguitu una compensatone polimateries di deficata sensibilità acrea, che hen apparisee sotto il erutallo,

Anche le Zerial ed il Floris banno prodotte mobili notevoli per ideazione e perfetti come mecuaione, Dello Zerial de notare parricolarmente la stanza da pranco e del Flora uno studio, Il Fiorit ha però ona prerencione contro i radiaturi dei caloriferi.

Gaooi alcuni koopedan det Vasarra gooche deversi 149peti, roztinaggi, etc.

L'edificie rationale 2 deling. Ghira, che in poco tempo ha modernizzato Trieste. Nella piazza d'armi delle excaserine, che ormai va popisfamini di contrarioni, prevale incontestabilinente la more

performance and specific rolones propongo che dello moseceno quartiere di Trieste vengaintitolate all'insopresto gensorefurrela di Autonio Sunt Elia, morre sed Carso per la liberasome della Città adriation.

Decorazioni di Tano Futurismo

transsonerance debte 5. peg.) springer severa second forme. Lano mayo condettiero dell'eser. cità del Flat spresso settic pareti gli nitumi zuocchi - aluguature. Nella parete eriocale Ma-THE CO. PARAPETERS SINCE puguta da a Futuriano a,

Eltimate de altre stance See ca . Zanetti gineuliere dell'elettreesa entro in timatere taramio i fafe per la luce artiu-

In pecin giorni tutto in preto, Ormai era tempo di sgombrure. L'albergo della bolletta della passerra e della allegria chiudeva i battenti. Il Diretto. re dovera entrare nel mores appartamento, Gondran era atporte, I mobili crano acrrealt. S'inizio quindi l'esodo des gultori, ma prima colleco sentirse aucora i dominatore si letero ritrarre con i lora. srmesi davanti a quella casa de ent con fuyono e si sentirono

padrons in ques giorni. Poi caricareno barattoli pennelli e colora. E via,

In un asynto Desdemona sul lardi trovii qualcora rosa pallida. Niente, Ketty aveva voln-10 aucora che si ricordane la «ua speca di svetratrire, la sua allegra compagnia e il controbuto alla muova direzione de a Futurismo as

tanda

Molto mirremante la mostra personale de Gilda Nadra Gola-clenica mangurata alia Permarcole, lumingituito una wiaululità non comune che si riteva in ogni quadro, sia quando iratia soggetti floresii țe qui se scute un per la pritura giapponcer) the quanto interpretapacsaggi e muntagne, La ma mattiera rispunie ad uno siato azimu eccezmanio che perceprince i rituri I summa delle cose, più che le torme stesse.

La Gobbelinsedt preferisce aipiagere in tress, in automotule, per residere in un tutto sumaltaneo la somma degli attimi fuzzenti. Quindi la montagna che regianno non rappresenta una data visuale della siensa, ma l'impressione conplessiva di chi I ha osservata relocemente da ogni parte. Questo è molto interessante, ma sarrbbe aucor di più se la pittrice trattasse secondo que ati concetti soggetti più precisi più riconoscibili nelle forme di quanto possano essere biecarre masse di qualsiasi mon-

Guida Golderhenico), è scura dabbio sur temperamento straen, che alle qualità pittoriche - ia quelle intellettuali.

Inulige, da circa un mesola Mostra del ritratto feanninote meite in risione al pula blico recchie tele contrate da musci e case patrizie. Tele li violatore culto s'inchina rive che i tricatioi vorrebbero far rente e pieno di ammirazione passare sotto silenzio.

attendendo la minima occanone per lar sloggio a voce grosso della sua retafizione. pittorico artistica: solite disqui sizioni d'impotenti sulla perfet ca esecuzione d'una perla o di on merletto (a vione voglia di loccore s . s sombra vero s) sulla composità di no panneggio o la squisita morbidezza o il colorito di quattro em, cuio: ci di cacae il totto confornata de nome illustre e sennerente.

Meno male (cosa melto diacutibile) che c'è il reparto or ritrattisti contemputanet. A gandicare i loro lavori e'è da rimaneve a hovra apevia e braccia penzolonii un guelizio autetico sarebbe questos a Novecento con trati i suoi difetti e sa vi somi anche i pregisa

Quella che può interessare

il futureston è d ruratto preentato da Crali (unico futurista) - Halfelicu z zitrotto almoalera di una giovane che trova nelle lince curve - leggere sinuose, stanche e nel colore biendo azzurro il riflesso, l'estriusecazione del suo spirito astraverso la sensibilità del put tore I lincamenti pur ricosteam con un certa verieno a trovano ad essere mosa e compenetrati dalle lince di sensibelità. Lines di sensibilità che cono la sensazione e l'interpreactione is una sinfonta mustcale in vibrazione allerno a un volto di donna, Sono questi i fronte alle cui serepolature e principii dai quali Crali è parpatinaendiciume del tempo a tito per creare il suo quadro

COMUNICATO

il non jonetple eccessivo entusiashio di ghatene intoliма вы штарро мегоневе на tanuero sa stampa spente a bubblicate a nome act orup. po siesso, relacioni e corrispondence remaire at receme congresso tenutosi a aitiano, che gon l'ispondone esatiamente alla reatta del fatti.

Dilitae qualstast compenente att Gruppo a diramare comunicati alia stampa senso to mus preventiva autorizza.

invito as giornali veronesi perche non pubblichino alcun communicate se pec a mia lir-

Con riserva di ulteriori heatlequitienti titrbiococo ri Inturista Scutto perché mag giormente colpevole del latti suaccennuit.

In seguito a questo comu. nicato se entre la corregte set. limana non avro ricontermata all'upanimità la fiducia del componenti il Gruppo ve. sonese, rimane Inteso che lo data 16 corrente lo tion ne sono più il capo straordinario.

MINO SOMENZI

SMENTITE, A proposito di un elenco, a dire il vero non molto nutrito come numero, di ar tisti che avrebbero accettato l'alto mourico di cajogruppo na i futuristi indipendenti, reroviamo alcune lottere da parte degli interessati. Per oggipubblichiamo le due seguente, pop seuza manifestare la no stra stupefatta meraviglia per cegn sistemi propagandistici. Così ni scrive il futurista Cavighoni da Bologun:

Caro Somenai,

Leggo in Supremuna junrists one to avrol organizated a Bologua un Gruppo Futura ata Indipendente. Smentisco.

Quest'idea non un é hemmno lontanamente passata per il cervello. Non conosco la ragioni che lesano motivato la costitozione di questi gruppi lu ilpendenti; un per mio conto dichiaro che mai o poi mai i per nessina ragione verro meno alla linea di condotta che ko cempre ceguita i rigida e amsoluta devozione al Capo del Fu-

Cordialmente tuo:

Caviglioni

Da una lunga lettera cho ci ha scritto Jeon Pocetti, da Albasola, stralcismo il seguente periode riferenten alla faccenda au especta.

. . . . Adeaso, veniamo al fat taccio Marasco (già truttato ill Congresso a Milauo), Marasco, senta nessua uno consenso, el e preso la briga di eleggeriti capogruppo e di pustiere il mio nome nell'elenco degli adecenti ai suoi gruppi indipendenti, pubblicato nel numero unico Suprematia futuruta, Inoltro, a solo scopo informativo, ti distrongo altresi un corciais rò che in questi giorni Marasco un ha mandate varie lettere (s'intende sempre sensa francobollo, e, quindi, tamase) i 20 copie del suo numero unico, Detto copie to le ho respitte a lai facendogli imjeme pervenire una lettera dove lo pregavo di farla finita, perche unsolutamente non intendo ade rite at mo inquadramento. Speriamo abbia capito,

Ivos Pacette

Nella festa del bluo organito tala a CAMPOBASSO il Grunpo Putneista ha realizzata un interessantissimo stand opera dell'attivo collega Gaetano d'A gostino - capo gruppo e dei pittori Scarano e Cocca, Il sogretario Federale e l'On, Cancellieri, visitando la stand hanno avuto pamle di plauso per l'attività che il gruppo avolge a per la brillante affermatione di esso.

L'agulieute ultrapassavista, all innumerevoli avversari, han no batiutto di corne di fron te alla vivace spregiudicatezza con cui i fotneisti di laggiù han no imposto le edizioni future sie, Le opere di F. T. Marinetti sono hen presto andato essurite e Folgore, Buzzi, Henedettu, gli autori più ricercati.

Lodi vadano si futuristi punii del aruppo else mirarso allo associamento del Moltas con into sceso estunasmo, Non sappiamo quale il motivo che abbia indotto a prescegliere un giorno lavorativo, che peraltra non ha fatto diradare l'affluen za del pubblico. Siamo indotti a pensare a qualche signore che di fronte all'interesse personale non disdegna di azzannare canescamente pelle carm

turismo italiano, 5. E. Mari di quanti non si trovano nel l'orbita del mo turneconto.

U « PREMIO DI PITTURA GOLFO DELLA SPEZIA a m inifestazione nazionale artistica che ha oteautu il consenso dell' Lapo del Governo, at avvid verso siouro successo. Alta la cale Casa d'Arte sono perventte a tutt'uggi 372 ucrizioni di artisti di tutta Italia.

Fra gli altri figurano 27 pri tori di Roma, 71 di Milano, 44 di Firenze, 35 di Torino, 13 di Venezia, Della Spezia concorreranto i pittori Aprigliano, Brandolisio, Caselli, Navarrine Navarrini.

Le inscrizioni si sono chime con l'adesione di due armis italiani residenti a Parigi.

Il fiorente GRUPPO FUTU RISTA BARLETTANO a 1 mberto Boccioni » ha preso i » niziativa di cambiaro alcum nomi di vie con altri, di nomin e cose della Rivoluzione Fa erista, cumo quelli di Arnaldo Mussolini, Michele Bianctit, Umberto Buccioni, Paquale Napolitano (caduto fascista bar

La Segreteria del Fascio di Combattimento ha assicurato già il suo valido giuto, di accor do con le Autorità.

Lo STAND FUTURFASCL STA, ha avuto grande successo alla illi festa del libro terrinar il 2 lugijo a Curina. Al centro tra i molti chioschi di vendits at elevans to stand future (zucista del G. U. F. di Gorizia creato dal pittore futurista Crali T. C. contrasto di volumi hianchi e assarri, decorazioni a sagottu di berretti golistrica is culori vivacimimi, una gradi de seure e la scritta in caratteri dorati FUTURFASCI.

Erano messe in vendita le più importanti opere futurisie e fascute ed esposte copie e reclame del giornale « Futarismo o e della rivista o Dingmo futurata a Un dettaghato rartellone presentare al pubblico l'elesses di miti i liber

Grande accoglienza presso , compretori troverone i libri Mafarka s o a Cocina futureala a di Marinetti, Effettuarono la vendita I futuristi Ceali o

Il a Piccolo della Sera n qu Trieste si è ampiamente e simpaticamente occupato dell'attivata svolta das futuristi in queela riuscitissima Feeth del

Alla galleria « PICCOLA MOSTRA » peesso la labrerat Bolaffio, in via De Amica, 35 Milano, fino a sabate 15 giuguo si terrà una mostra di ueropitture, pitture, plastice, polimaterial e tavule purolibere de-Grappo Futurista de Milano: Munors, Ricas, Scains, Furlan, Indream, Dusc, Manaum, Bo. schini, Asinari, Frisone e Re-

All inaugurazione, è stato tenuto un discomo antelico panoramico sull'arte futurists dal 1909 ad oggi. Giovedi 13 lugito una sersta di poesza cutucista, L'ingresso alla mostra è libero, ed il pubblico è invalato ad assistere, controbattere, disculere e partecipare ron le proprio idea.

ITALIA FUTURISTA à II titolo del numero unico iuteremantissimo pubblicato dal Gruppo Futurata piacentino. Hanno concorne con accitti e restretationi vario i futuristi Enrica, Vanda, Berretta, Billin, Bot, Brinn, Carella, Cerchi, Nicolani, Rocchi, Romagooli, Steiner a Vecelu-

La pubblicazione, curatissir ma, si vende al presso di li-

si precisa dichiarazione, egli

sotto silenzio il Tuffo, che e

la rappresentazione del moto

office associations armonastic

metria e con indiscutibile chia-

Se altri meriti questa scultu-

ca non avene, le bastereble

per farla notare da qualitasi

critico, quello di emere la pri-

cua figurazione del corpo u-

szano, colto nella posizione fug-

gevolisiona di un tuffo di atile-

ma che altri ne abbia, sia arti

mei che tecarco-spuctivi, lo

demostrana l'ammirazione di

un largo atuolo di nuotatori.

primo fra lutti il campiona

Prolo Contal, il plagio di quel

Lopera compiulo in serie, Isl

le Birmale receiona in per-

da artigiam e da artisti che

han girato e rigirato la atema

idea perfino in cartelloni qua

rali (ricordare ad esemplo

quello della s Rinaucente s) e

so quelle figurine decorative in

argento che sono suttora in ven-

namno andubbiamente incontrate il gusto del gran pubblycos

a Arrampagatori » à un bassuratievo fuso in gilomanio. La chiaretza o la completerza di ugns particulate, il fallo che questa era l'unica opera apirata allo sport della roccia, if metallo stesso in cus if lavore è eseguito, non potevano anolutemente passare moservati anche al critico più disattento e superficiale.

Perche aunque, proprio que sh due lavori che, come abina mo dimustrato, per molti mohas asserbero dovoto attirare l'attengune del Del Massa, sono stati de questi trascurati ael tutto?

Evidentemente, el troviamo dinagral and time entiresitted apphenziono di quel famigerato sulcina del altentio al quale mentrono multi critici p picodo critici quando si tratta di (uturniti e di apere l'aternite.

Il salenzio sopra un'opeca d'arte la quale, per beue o per male solta indiscutibilitiente agii occhi dei pubblico è il meszo più corteso e più sicuro per stroncaro I opera stessa, e che presenta, offre a fullo, l'is postimabile vantaggio di au nollare i rischi di futuri cambiamenti di parere,

Ma il silenzio più susere suche una comoda scappatoia che indica imbarazza o incompe tenza da parte di chi dovrebbe dare un giudizio ma preferiste ma sumpromellere, Per un critico d'arte è spesso difficile dire nettemente male e notcomento bene di un'opera da giudicarer jun l'odieres atmosfera di sudacia e d'intran sigente chiarificazione rende necessario che siano ben de finite le prese di posizione, percha si possa sapere domani quale valore reale e documentato abbin aspito l'apprezza-

acote di questo o di quelle. Il tempo jè un vaglio che non fallisce e non mentisce, too solo per gli artisti ma anthe per i citici. Le opere d'arte, quando sono tali, mar cano, lentamento ma alcuramente, verso l'affermazione, s dispetto di totti ma il tentativo de ritardare questa afferina cione con messi pueriluiquie artificiosi, e con rinunce di responsabilità non è cosa serra r, sopra tutto, non è com odita a Firette stessa, nelle ve- nesta,

ANCORA IL VOLO VELA

Il cuo scritto sul volo a vela ha aveto un contraddittore, il ME. B. R. che si è riscutito personalmente, come se egli fosse uno dei grandi organizzateri, una anterità in materia.

E allora perchè ha mato l'anonimo? Che io abbie contrasegnato il mio scritto con duo lettere qualcian è comprensibile perché he ritenute deveroso denunziare alla pubblica opinione gli errori di valutarione and vulo a vela che hauno commesso quelli che stanno in alto. Ura il denunziatore è sempro odiato dal danonziato e non à igientes suere adjati dai potenti,

Ma egli, così agendo, ha vointo apportant on argometro di più alla mia tesi.

Se egli avene potuto firmare Tal dei Teli pilote d'acroplane e priota d'acreveliero l'avrebbe fatto acuro, solamente con questo, di apportaat un grave argomento contro la mia ton.

Egli non l'ha fatto perchè sicuramente è una dei giovania ami che tenta di motterni avanti con il solo merito della jaccia tosta,

Egli non I'ha fatto percise certamente non è pilota e perche tutt'al più avrà commesso qualche innocente scivolata sur haloochi ora dichiarati attrezzi

Tutto questo appare evideuto dal tono del suo gibaldone, cul quale tenta di ribattere la limit tool, 1-

Egli contraddicendomi non ha fatto che confermare il metodo ormas invalso di dar poso a chi non sa.

A questi regazzi phe, pure cerendo su una falsa strada, riscuotuno la nostra sim, stra perello appaiono entimienti del selo noi potremo corridero a consigliarli a ster zitti e ad entran in discussione yamele avraimo realmente imparato D. R. qualcon,

A causa del trasferi mento dei nostri uffi ci di redazione, dob biamo rimendare al prossimo numero la rubrica del Cinema Teatro Radio e l'Aero postale futurista

SISTEMA DEL SILENZIO

Il giornale La Nazione del 27 giugno pubblica un articolodi Anterto del Massa, sui y Concome dello Sport s.

Ci sembra alquanto strano che l'articolista, crediamo fiorentino, di un giornale fiu rentino, parlando di un avveromento d'arte fiorentino, abbia dimenticato di parlare di un artista fiorentino d'elezione se non di nascita, che non poteva certo efuggire alla indagine critico artistica dello scrit tore; intendiamo parlare del le sculture futurista Ernesto Thayaht.

Il quale ha presentate ai espousi banditi dalla Prima Mostre Nazionale del Sindara to Farcets di Belle Acti dans autentiei gioichi plastici: la scut lars Tuffo (alta m. 1,30 con hase 100 x 100) e il bassorio hevo Arrampiostori (140 x 10%) ambedue esposti già ed amma rati alla Biennale Veneziana del 1932 .

Del Masso nel 100 articolo lantenta che a matten ancura chi sappie trasjondere actia

гарфунскиямые ин эпретиге e tenecendone moto che denua la reeduto di dover passare ci no chiaro e armonioso .n. terresse all'azione ispiratrice a.

Come mai, dopo questa co- verticale discendente, reso pla

ANDREIEFF

li penviero condannato alla deportazione, ma che pure con le cutene sale al cielo,

TRILUSSA

Discemiente di Empo fa vedere l'uemo dietro gli animals che l'antenato fareve parlare. inserendo nella morale della favoto la favola della morale DARWIN

Vices cato do una ocumenta si mise a gradure: . E' la vore del songue che l'ha apinta. DON GIOVANNI

Valorizzato dalla vita fu ro-

vinato dalla letteratura. PAGANINI

Suoso come un Demonio sul violino di un Dio, Nino Bolla trine sal Ponte Vecchio, r che

Precisazione futurfascista di Arnaldo Ginna

compenetra e la completa, qualunque essa sia-La volontà, il coraggio, l'onestà, la pieghevolezas diventano oggi altrettante necessità per l'nomo

gicamente, ma soltanto oggi l'nomo nuovo può lavorare con più profitto in questa direzione, adoperandosi coscienziosamente con piena conoscenza del fatto incluttabile. Soltanto con la piena conoscenza di questa legge avvenirista il fascista può essere l'uomo nuovo, e vien spontaneo ricordare che in Italia abbiamo molti nomini d'ingegno, ma che essi operano senza sentire l'aria dinamica della rivolu-

E, ritornando alla fondamentale verità, pensiamo che uon sia possibile operare coscientemente respirando l'aria dinamica della rivoluzione fascista, se non si è coscienti del quotidiano compito avvenirista e dell'importanza dello spirito futurista.

lo dirò perfettamente il contrario di quanto pensano taluni, o dicono e non pensano molti altri, e cioè che il futurismo ha più importanza come ideale filosofico, psicologico arvenirista che come arte.

Il fascismo e il futurismo si incontrano in un campo comune ed emensiale per ognanos l'Acrenirismo. Per ciò io dirò, a filo di logica, che non si può essere fascisti se non si è futuristi e non si può essere futuristi se non si è fascisti : o dentro o fuori

Certamente qualcuno può conseguire qualche opera fascista senza essere coscientemente un avvenirista; come qualcuno può dipingere qualche bel quadro futurista senza essere coscientemente avvenicista. Questi individui apprezzabilissimi fanno ben qualche cosa, ma non è di loro che si parla perchè possano interessare.

formandosi; sono certo che l'avrento. Se pur oggi non è diffuso, il suo spirito opera possentemente come una grande forza latente così da uscire dagli stessi confini d'Italia che fu la sua culla.

nito Mussolini; tutti lo ammirano una intanto pochissuni lo comprendono veramente.

Noi che lo ammirammo e lo ammiriamo in silenzio, e che lo amarumo e lo mniamo in silenzio, non abbiamo bisogno di esaltare la sua gloria stampando frasi a caratteri cubitali, anche perche Lui non ne ha bisogno, ma ci teniamo ad affermace che lo comprendiamo perfettamente.

Noi futuristi abbiamo il dovere di essere fascisti ideali, dobbiamo essere fascisti ideali, dobbiamo essere per quanto si può degli uomini nuovi. E nun c'e bisogno di essere pittori o grehitetti o letterati per essere nomini nnovi; l'essenza di questo individuo nato in Italia nell'Era fascista può benissimo vivere e svilupparti in chi lavora la terra, alleva dei polli (oh potessi allevore dei polli!), governa le vacche, ecc. Mi fan ridere coloro i quali han paura di sporcarsi le mani con la scusa che il loro spirito è eletto, ed banno l'anima d'artista, ed sitre scioc-

lo che pur appartengo ad una antichissima famigha nobile, e che ha studiato tutta la vita dedicandomi ad ogni raffinatezza intellettuale, non esiterci un minuto a lasciare il tavolino per dedicarmi alla coltura delle patate, dei cavolitori e all'allevamento delle galline ovaiole, della quale cosa a parte tutto si sa che sono competente.

Troncare venticinque anni di indefessa intellettualità e di studio vuol dire veramente essere fascisti ideali e futuristi.

Sono persuaso che coi pulli e con le cipolle si può più facilmente raggiungere il grande ideale dell'a Uomo movo a, a somiglianza del famoso pensiero cristiano che per un nomo ricco è più facile passare attraverso la cruna di un ago che andare in paradiso.

LA PAURA DEL FUTURISMO

Ci sono dei giovani oggi che si danno l'aria di persone anziane, anzi addirittura di vecchietti; idee e portamento. La moda oggi dei baffetti sulle labbra dei sedicenni può essere indice di voluto invecchiamento, che dovrchbe essere anche indice di pusalezza, seriela, ecc.

ilo udito qualcuno di questi giovanetti sospirare: u s'andava meglia una volta a. Ma quando, se è lecito? Avran vissuto il bel tempo antico nello stampe.

LEGGETE: "DICHIA RAZIONI

ALLE PIÙ

BELLE

PUTURIST

DONNE DEL MONDO,, di UMBERTO HOTARI Il quale è

futuristica mente la più poten te rotativa italianissi ma di ge niatità

HOTARI Wilano

Societa

Anonima

CINEMA raccomandati - CORSO - ADRIANO **MORGANA - MODERNO - GALLERIA - BERNINI**

(Continuatione vedi numer o 42) DECISIONI FUTURISTE

Ma intanto si acconde la discussione se « il Fascismo, movimento politico, debba esser considerato come egualo al Futurismo, movimento artisticon.

L'UOMO FUTURO

Dopo quanto delto in queste brevi pagine la que stione è oramai superflus. li Futurismo è un indirizzo filosofico-pajeologico moderno (lasciamo stare la vecchia definizione della parola filosofia), il Fascismo no è una applicazione pratica nel campo politico, commerciale, industriale, agricolo, eco. Non altrimenti la fisica e la chimica, estriusceazioni pratiche sperimentali, derivano dall'antica filosofia che tutto comprendeva spiritualmente, intellettualmente.

No certo, dunque, fuscismo è uguale a futurismo. Ma non per questo at può relegare il futurismo nel solo campo artistico; sarebbe un errore e un contro-

Il maggior merito del Futurismo è quello dato dal suo indirizzo spirituale intellettuale e generale. E a questo proposito, io proporrei di cessare di parlare di pittura futurista, di letteratura futurista, di arte futurisa; almeno sino a che si sia dimenicato l'ouessione del futurismo come rivoluzione artistien; almeno sino a che denigratori del faturismo si servono delle facili ironie, sorte principalmente dalla critica delle pitture futuriste, per debellare un movimento di rinnovamento apirituale altrettanto vasto ed importante quanto quello di una nuova filosofia di vita,

La discussione sul tema di restringere il campo d'azione futurista oltreche essere completamente inutile e puerile; altrettauto innule e puerile come a chiedere se è più alta una torre a se è più larga una botte.

Oramai se questa discussione viene continuata essa nasconde certamente un partito preso; preso naturalmente per tornaconto personale o per mancanza di conoscenza dei fatti,

E per finire ricorderò else se lo famose serate futuriste erano fatte in nome dell'arte esse seguavano tuttavia nel velta degli spettatori un ricordo indelebile che esorbitava dal campo artistico. Quella che sorgeva, sopratutto, da quelle serate era un af-

teggiamento: aleggiava nell'aria un odore di rivoluzione ideale, una forza diretta verso la costruzione dell'uomo futuro.

L'UOMO FUTURO

Eccoci finalmente arrivati alla constatazione più importante di questo studio: la miscita dell'uomo

Questo nomo nuovo, che sia concretizzandosi, può definirsi soltanto con un apparente non senso: L'uomo nuovo è volitivo ardito castante ed insta-

La volontà non può non essere cangevole se è intelligente: una volontà che non riflette è caparbietà, e la caparbietà finisce per esaurirsi in se stessa non seguendo il ritmo degli avvenimenti, a Mi spezzo ma non mi piego » è in gran parte un difetto della vecchia mentalità sorpassata; essere volitivamente pieghevoli, in an certo momento, vuol dire salvare gravi situazioni.

Ma perchè poi questo a Uomo nuovo a è volitivo ardito e nello stesso tempo co-cientemente pieghevole ed elastico? Perchè la sua caratteristica fondamentale è l'aspirazione verso un futuro continuamente rinnovantesi.

L'noma nuovo è il fascista ideale, quel fascista che dopo aver conquistato l'Italia conquista il mondo non per intrighi e prepotenze, ma soltanto per forza delle sue qualità eminentemente vicine all'assoluta verità e per ciò ultrapotenti,

La verità non può essere altra di quella che combacia perfettamente con le leggi naturali. L'onesta è un'altra dote essenziale del fascista ideale perebe l'onestà è uguale a verità, e perchè per essere onesti ci vuol coraggio. Sono finiti da un pezzo i tempi delle pascoste imprese; auche se gli uomini, per ciascupo, non sono più onesti di una volta, affiora una necessità impellente di difendere l'onestà collettiva, ed a questo proposito è sorto il Fascistan con le sue discipline e coi suoi diretti intendimenti.

A poco a poco gli nomini potranno camminare da soli, e non ci sarà bisogno che il Duce sempre li sorregga: in Italia e fuori d'Italia i bambini diventeranno finalmente degli nomini.

E' questo un ideale di potenza internazionale;

un ideale che se non si sostituisce alla Religione la

nuovo che riconosce l'importanza dell'avvenire. Si è sempre vissuti per il diventre, anche fistolo-

zione fascista pur volendo comprenderia,

il campo avvenirista.

Parlo naturalmente del fascista ideale e del fur-

L'uomo futuro è l'individuo ideale che ancora va

L'uomo future è evidentemente incarnato in Be-

a. IIº n. 43-44

cent. 50

Architettura - Ambientazione - Arredamento e Materiali da Costruzione

il trionfo del nuovo cappello alla Mostra di Milano sproni gli industriali della paglia per la prossima Mostra di Viareggio

E' tempo che i nostri industriali della paglia si destino dal loro lungo letargo; tetargo che, come già quello dei luro colleghi del feltro, minaccia di condurre alla perdita di un altro nostro glorieso primeto, a lungo detenuto, quello del cappello di pagliat.

A suo tempo, pubblicame mo al rigoardo delle notizie interestantissime dalle qualiappunto di desumeva come questo nostro prodotto si for se imposto e fosse ricercato in tutto il mondo.

Oggi, partroppo, non è più così. Perchè? la solita colpa della crisi? Se e è una prova che la crisi non c'entra proprio niente, essa è nel decadimento di questa nostra specifica industria. Che la famigerata erisi abbia potuto influire sul mercato del cappello di feltro, non ne siamo convinti, anzi, non ci crediamo affatto, ma l'affermazione potrebbe anche avere una ana base di verità. Le ettauta, le cento lire da spendere per un buon cappello non si travano abitual mente in tutte le borse. Ma il cappello di paglia no, che. anzi, costituisce il cappello economico per eccellenza, Le poche lire occorrenti per una comune pastietta non rappresentano cifre astronomiche e non è eccessivamento difficile metterle insieme.

Danque se, malgrado ciò, il cappello di paglia sta traversando anch'esso un periodo di gravi difficoltà conreguenti alla riduzione della sua vendita, una causa ci de ve pur essere, gincehè senza causa non esiste effetto,

E la causa, anche questa voita, e forse più per quella della puglia che per l'industria del feltro, consiste nella straziante, assillante, asfis siante monotonia dei colori e delle forme.

Eravamo bambini e la magiostroia era quella che è oggi: se guardiamo i dagherrotipi dei nostri nonni vedinino dei cappelli di paglia che sembrano rubati a noi, se non fossimo stati noi a robarli a loro. Ci potrà essere stata qualche lievissima modifica nello spessore della paglia, nella larghezza della falda, nell'altezza della cupola: ma insomma la paglietta, da quando fu creata (e chi la ereò fu davvero un innovatore) non ha subito alcana trasformazione di

E' possibile ora che il nostro gusto estetico debba cosi fossilizzarsi su di un tipo di cappello che si ripete al-

PAOLO BUZZI

quotidiano

futurista lombardo

fileco volumo di circo

440 pagino -- L. 18-

recente produ

poetice del

modificazione?

Se la vendita dei cappello que 65. di paglia per nomo da 100 è perché almeno 65 di quei 70 che non comprano più, non

l'infinito, senza che neppti- cura che gli anni volano n'i re accenni ad un'eventuale gusti cambiano. Noi, ad esempio, siamo proprio fra

Sara 00 osservazione bana scesa a 30, ciò è avventto de ma insomma i fabbricanti di cappelli per nomo si sono mai domandati perchè comprano perché sono terri- la crisi che li travaglia non bilmente scocciati da quella travaglia egualmente i fabeterna cassecuola che rima- bricanti di cappelli per donne sempre la stessa e non si ne? Si sono mai domandati



S. E. Marinetti inaugura la mostra del nuovo cappello



percue, mentre l'aomo cerca di abolite l'uso del cappelto, la donna invece lo aumenta e lo perfeziona sempre più?

Noi crediamo che ciò dipenda da un fatto molto emplice; la donna si crea ii cappello come più le piace, di mille forme, di mille colori, con centomila guarnizioni: e ci tiene a portarlo e a portarlo carino perchè essa rappresenta, oltre che il naturale complemento del



S. E. Marinetti con l'acrosons Cappello solare) di Fabrizi

nifestazione non mulfierente del suo gusto e della sua raffinatezza.

L'uomo invece è costreito a mettersi in capo quel che gli dànou) hasta che ci sia la misura : chissà per quale imperscrutabile ragione, l'usmo non può crearsi un cappello come più gli piace: o quello o niente. Nessuna meraviglia che talvolta, sec-



I cappelli della Ditta Cervo la propria toletta, una ma- il "simultaneo,, di Fabrizi

le. Che gusto c'è infatti n portare in capo un cappello identico a quello che porta cate difficoltà è quello di aril nostro professore d'univez sità e il nostro fornaio, il villico marito della balia e il padrone, Iddia la sapprima,

l'uomo sta a quello della scire ad interessarla.

cato, propenda per il nien- bon dire che abbiamo ragione noi e che l'unieu sistema per vincere le tanto deprerivare pian piano al cappello su misuro.

L'entusiasmo destato dall'esposizione di Milano è la di casa, il medico e l'imbian prova provata che l'umanità maschile non o disinteressa Insonena, il cappello del- del cappello: tutto sta a riu-

morale, can sono già meoraggiati uni successo che ha arrivo ana stustra inilappec, e, in times teentes, dispute gono di una materia, se zion prit obbediente del Jeffro, certo gen viva, più festora, рии весемники и quantant cragerazione ut cuiore. Quanto, msomma, basta per creare o creare cose bel-

E questo gl'industriali del

cappetto di puglia possou la-

re peu più agevoimente dei

toro cutteghi del lettro: più

agevonnease perche, in lines.

ie, grmontose, liriche, in perfetto accordo con la beltezza, l'armonta e il lirismo delia gostra terra.

industriali della paglia, a

Agosto è vicino e in agosto lo mostra di Milano si ripeterà a Visrefigio con l'aggiunta di reparti specialmen te organizzati per voi.

A Milano han figurato dei nomi d'industriali che non sono soltanto noti in Italia, ma nel mondo. La pattuglia di avanguardia è stata composta dunque da elemen ti sceltissimi, come conviene per tutte le avanguardie, Non può costituire perciò che un titolo di anore l'afhancarsi a loro.

All'opera dunque e dime strate coi fatti che la paglia doi nostri campi e delle nostre risaie è sempre bella, odorosa e fine come lo fu per il passato e che la raffinatezza della vostra arte e l'originalità del vostro spirito creativo non lemono pa-





Modelli, piante e sezioni del pittore De Sanctis di Torino

ti: ma nel loro intimo deb- I cappelli della Ditta Barbisio

impiego del linoleum alla triennale

Villa studio per artista

is mutate che chi abita in questa casa agginnes in quatinca at suo nome; or mi, percue si vede di copo, cue e un arimia; e si capace auche che per un artista e stala costructa. Visitandota M rimpiange di non ciscrio, non per avez pravato i Arie della nostra preziosa opera, ma per poter aver quena ca-Ma, Coat Com c.

Gis Arctatetti Figini e Fol ami cue i ligimo pensata e realizzara dimostrano di essere can itesat degit autentici artisti. Tutto e sorriso e tutto e isparazione in questo inogo; tutto risponde a quel to che un artista possa aver politio reguare, per trevarabene al lavero ed al raposo.

Cucioa, bagno, salotto, un secondo cortifetto a mura alti e decorati con figure umane; tutto è latto con alta lspirazione, qua un gazionatismo che non disgiunge la pratica dall'estetica.

Tutti i pavimenti delle va rie stanze e dello studio, sono in linuleum unito sero e grigio-rosso e di lisoleum sono pure i rivestimenti della parte superiore di molti mobili.

Aria, luce, pulixia e poe- l'ha creata.

sia, dove l'arte deve avere elevate isporazioni, analose ricerche, faticose realizzaziom; deve i nervi nevona tendersi allo sforzo dei muscoli e dove anche il riposo ritemprante deve assere tranquillo e il risveglio invitante all'opera e la gioia della vittoria più dolce.

Potrii essere discutibile lo attista che vive in questa easa, ma non è discutibile il suo buon gusto e il suno e moderna criterio di chi glieappenninica

Un felice trinomia ideale della Casa sull'Appennino; gli architetti Bega, Legnani e De Angelis.

E' a un solo piano, o meglio z due piani compreso il terreno i vestibolo, encina, camera da pranzo che sono appento in basso, sono molto vasti e ricevono luce da grandi vetrate: la camera da prauzo che in comunicazione aperta col vestibolo, ha

mobili moderni e pavinsento in finoncum rosso; salendo per la scala a ronghiera interna, essa immette appunto dalla ringhiera dalla parte esterna, o che guarda sopra il vestibolo; in questo locale pensile, il pianotorte dice che c'e musica per tutti i quelti che stanno su e quelli che sono giu; quindi locale di ritrovo e di letzzia; e payamentato in insoleum bled. Sempre al primo piato title statica graziosa fin evidentemente due un: salottino o studio e stanza da letto; perche un'ottomana o megito un divano, invita eloquentemente a dormirvi sopra, quando la notte ed il some arrivino uno dopo lo altro; imestra quadra e pavamento in lineicum chiaro. Una seconda stanza dello stesso stile e per lo stesso uso appure prit gentile se non più civettuola, par il color no sedili e divano; ci si sen- mora - via Piaces- 94 te aleggiare lo spirito di una signora o di mua giovinetta: anche questa stanza è pavimentata in linoleum chiaro.

no le stanze dei figli. Ecco la camera matrimoniate con tutta mia parete a vetrata, che dà sulla terrazza, elegante ma sobria, coi pavimento pure in linoleum tri ambienti di comodità, soopportunamente.

Se ci vive una famigliola, e-

Strano il fenomeno di u-

si prova in questa dimora dalla quale non si vorrebbe più sortire. Fascino dell'Appennino? No, perchè la piamura del Parco non ha nommeno un monticello, Allora fascino della Casa, ma della casa moderna, che libera da cianfrusaglie inutili e ingom branti, da suppellettili inop portune e monolone, sorride con sorriso schietto e giovanile in un quadro di bellexza semplice, pulita, ripozanle, dave al posto di quel che non ci può essere, gioca la luce del sole, si diffonde la aria salubre e il corpo e lo spirito si sentono egualmente cullati, accarezzati, confortati...

Vien fatto di dire n se stessi: a Questa casa e l'Appennino s.

In fatto quale miglior sogno da realizzare?

ross dei velluti che ricopro- delizioni "La Proro p

videntemente queste due so-

mobili moderni chiari e il poeta record chiaro, Bagno, cucins ed al- II a Z | O II a | 0 no distribuiti si due pieni Professione di

na indolenza nostalgica che proprie L. . .

FUTURISMO.,

rete completamente di veтоге рига.

sto moderno e qua e la pert

Ce un corbie che da il puranto il most estivi, angiche sospendere le pubblicazioni, come benvenuto con grazia alle fonno molto riviste d'arte, o ridurre il formato del giornete, come die vere e proprio, che è di langa altri, abbiamo deciso di fare sacire FUTURISMO nel sun formaviso dal cortile, da una pa-1 . c c m s u v 1 m, m m m w 1 m w 1

tro; quindi fuce a dovizia e Partanto, FUTURISMO verra populicato il 23 di luglio, il d a il

lavoro e pavimento in li-Metta suttimana in cui non verrà pubblicate futuritmo serà inveca to piens anch'esse de luce, pubblicate PROGRAMMA, bettellino internazionale del Teatre di Vaè anmobilista con molto gu-fielà, il quele, per la questioni che tratta, interesserà indubbiamenle pareti, dicono molto e di verra inottra pubblitato, del 16 Luglio, un supplemento si che in questa casa certannen-mustra giurnala, dedicato esciusivamente al giuvani. te vogliono essere un sem-

dire una qualsiasi paterni-PUTURISMO AI presse di coto Liro 17 inviere vegite e "PUTURISMO ... - Via P. Stantsleo Hencini, 16 . ROMA

FUTURISMO: Dirett. Resp. MINO SOMENZ! Via Sianisiao Mancini 16 - tol. 271265 Tip. S. A. L. G. E. - Vis Cicerons, 44 - Inl. 20080